

Détailants Montagnards Quaderno

Anno 3 N° 17 Ottobre 2008

Testata della piccola e media
impresa valdostana
del Commercio del Turismo
e dei Servizi

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE

TELEFONATE AL 0165 1773004

info@confesercentiaosta.it

www.confesercenti.it



Via Losanna 19 - AOSTA
tel. 0165 40055

BASTA ANNUNCI, È ORA DI TAGLIARE LE TASSE!

"Siamo di fronte all'ennesimo ed inascoltato allarme sulla crisi del commercio". La Confesercenti da settimane reclama un taglio delle tasse, la razionalizzazione degli acconti fiscali per le pm a novembre e la detassazione delle tredicesime su salari e pensioni. Ora ci sembra che ci sia una presa di coscienza più larga sulla necessità di questo intervento urgente per rimettere soldi in tasca alle famiglie e ridare respiro ai consumi. Ma servono subito fatti concreti se si vuole evitare di andare verso uno dei peggiori Natali degli ultimi anni. Occorre sostenere i redditi per evitare il rischio di un Natale a luci spente.

La crisi appare sempre più pesante e crescono i rischi per le piccole imprese.

Chiediamo allora che si adeguino gli studi di settore alla nuova realtà recessiva, si impedisca il restringimento del credito e al tempo stesso si potenzi il Fondo antiusura. Il governo deve intervenire sulle banche per evitare situazioni di restringimento del credito nei confronti delle imprese e affinché non vengano richiesti rientri immediati. E' semmai necessario un confronto per ricontrattare le modalità dei finanziamenti, i tassi e l'allungamento dei tempi di restituzione.

La Confesercenti propone anche il coinvolgi-

IN QUESTO NUMERO

SOMMARIO

Precisazione su Enti bilaterali	3
Sondaggio sull'energia	4
Faib: i benzinai vogliono la rete distributiva	5
Scadenziario fiscale novembre	6
Successo dei vini valdostani	8

mento di tutte le parti sociali al fine di concordare, con Governo e Parlamento, azioni condivise per contrastare al meglio questa situazione di crisi.



**CARPE
DIEM**
cogli l'opportunità

FORMAZIONE CONTINUA
per l'aggiornamento professionale
dei lavoratori dipendenti

INTERAMENTE FINANZIATI
a **COSTO ZERO**

Informati:

06 4725514

www.fonter.it

Con il fondo
interprofessionale



I SERVIZI DELLA CONFESERCENTI

Tel. 0165 1773004 - info@confesercentiaosta.it

Servizi GRATUITI agli associati

- Consulenza e informazioni sulle Normative Europee, Nazionali e Regionali inerenti il Commercio, il Turismo e i Servizi.
- Tutela Sindacale dell'Associato.
- Rappresentanza Sindacale ed Istituzionale per ogni singola categoria.
- Consulenza ed informazioni per l'Accesso ad agevolazioni di Legge e Finanziamenti sia pubblici che privati.
- Consulenza ed informazioni di base sulla Normativa del Lavoro.
- Consulenza Previdenziale ed Integrativa.
- Consulenza in materia di Franchising.
- Consulenza e informazioni sui Mandati d'Agenzia.
- Pareri legali.

Servizi a pagamento (grande convenienza)

- Gestione contabilità dell'Azienda.
- Consulenza Fiscale e Tributaria.
- Gestione delle buste paga.
- Consulenza del lavoro.
- Istruzione pratiche per aperture, trasformazioni e cessazioni attività.
- Istruzione e gestione pratiche per finanziamenti - agevolazioni - contributi di legge.
- Locazioni commerciali.
- Valutazione e perizie immobiliari commerciali.
- Assistenza e formazione nella stesura dei manuali HACCP.
- Organizzazione corsi obbligatori.
- Assistenza tecnica e formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- Check up aziendali.
- Piani Marketing.
- Business Plan.
- Predisposizione contratti in franchising.

Finanziamenti e Consulenze Finanziarie

- Consulenza per finanziamenti CONFIDI.
- Consulenza e assistenza nella ricerca delle forme di Finanziamento, pubbliche, e private, più adeguate al proprio progetto imprenditoriale.
- Finanziamenti attraverso Cooperativa Garanzia Collettiva Fidi.

Rivolgersi presso la nuova sede regionale per appuntamento.

Loc. Amérique, 9 - QUART Tel. 0165 1773004 - Fax 0165 1773009 - info@confesercentiaosta.it

PER SAPERE SE SI VERSA L'ENTE BILATERALE

A seguito della notizia riguardante la chiusura del nostro Ente Bilaterale, per i motivi noti (riassunti anche a fondo pagina), ci siamo accorti che molte imprese non sanno se versano le loro quote e, con essi, i loro dipendenti agli Enti Bilaterali. Pubblichiamo pertanto, su richiesta di alcuni, questa scheda esplicativa e ricordiamo che le imprese non iscritte ad alcuna associazione non hanno obbligo di versamento.

VERSAMENTI PER IL DATORE DI LAVORO

Nel modello F24 sezione INPS è indicato il codice tributo "EBTU" mentre nella colonna a debito è indicato l'importo versato.

VERSAMENTI PER IL LAVORATORE

Diversi sono i layout di stampa del cedolino per cui la casella in cui viene indicata la trattenuta al lavoratore varia secondo il software utilizzato.

In ogni caso nel corpo o nella parte bassa del cedolino viene indicata la voce "e.b.r." piuttosto che "ente bilaterale turismo" (o commercio...) con accanto il relativo importo.

AVVISO ALLE IMPRESE

Ente Bilaterale Commercio Turismo e Servizi Valle d'Aosta

Si comunica che si è proceduto allo scioglimento dell'Ente Bilaterale Commercio Turismo e Servizi della Valle d'Aosta (organo previsto dai Contratti Nazionali di Lavoro) a causa della mancata adesione (protrattasi per sette lunghi anni) di alcune sigle sindacali.

Le imprese aderenti a Confesercenti e interessate all'Ente suddetto, possono astenersi, pertanto, da qualsiasi versamento. Quanto scritto vale, sempre per imprese associate a Confesercenti, anche per i versamenti a qualsiasi altro Ente presente in Valle d'Aosta in quanto riferito ad altro Contratto Collettivo Nazionale di lavoro.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0165-1773004 o info@confesercentiaosta.it

IL 62% DEGLI ITALIANI SAREBBE FAVOREVOLE AL NUCLEARE

In occasione del meeting annuale di Confesercenti è stata presentata dal sondaggista Renato Mannheimer la ricerca che ISPO ha realizzato per conto di Confesercenti, il primo rapporto su "Gli Italiani e L'energia", con l'obiettivo di fare il punto sulla situazione italiana in merito alla questione energetica vista dalla parte dei cittadini.

Per la sua realizzazione è stata effettuata una complessa indagine su un campione particolarmente ampio di individui (più di 4000), rappresentativo della popolazione adulta italiana.

Le tematiche affrontate sono state davvero tante, così come lo sono, del resto, gli stimoli e i motivi di attenzione da parte della gente negli ultimi tempi: la crescita continua dei costi del petrolio e l'attenzione sulla opportunità di puntare maggiormente su fonti di energia pulita e rinnovabile; la questione dei rifiuti; la liberalizzazione del mercato dei fornitori di energia; l'ampio dibattito sul nucleare; il risparmio energetico e l'importanza del contributo dei singoli cittadini all'implementazione di pratiche di contenimento degli sprechi.

Un ampio rapporto ricco di contenuti e spunti che cerchiamo qui di sintetizzare in alcuni punti principali. Ciò che emerge innanzitutto dalla ricerca è che gli italiani hanno ben chiara ormai l'importanza della questione energetica. La maggioranza assoluta considera il costo dell'energia davvero troppo alto (92%) ed è cosciente della necessità di fonti di energia diverse dalle tradizionali (89%).

Ciononostante, la maggioranza degli italiani sente di essere poco o per nulla informata sull'argomento. Inoltre, nonostante negli ultimi anni il tema sia di grande at-

tualità, il livello di informazione su tali tematiche sembra non crescere molto nel tempo: dal 2006 ad oggi la percentuale di chi ritiene di essere informato sale solo di 4 punti passando da 37% al 41%.

Ciò risulta particolarmente evidente per le fonti rinnovabili. La conoscenza "più consapevole" rimane pressoché invariata rispetto a 3 anni fa (in media al 57%). Ciò che invece cresce rispetto al passato è "l'averne sentito almeno parlare". Se un tempo, poi, esistevano delle differenze sostanziali tra i diversi tipi di energia riguardo alla quantità di persone che ritenevano di conoscerle, ora tali differenze paiono più sfumate. La percentuale di chi ha sentito almeno parlare di fonti rinnovabili, come quella solare, nucleare, idroelettrica o eolica, è per ciascuna, attorno al 90%.

Ma oltre a conoscerle almeno per sentito dire, gli italiani si fidano delle fonti alternative? I dati rispondono in modo chiaro. Il 52% degli intervistati le ritiene più efficienti delle fonti tradizionali, il 15% efficienti allo stesso modo. E' soprattutto chi dichiara di conoscerle bene a giudicarle particolarmente valide (65%).

Tra le fonti rinnovabili, visti gli ultimi dibattiti e la delicatezza dell'argomento che da sempre divide gli italiani, non potevamo non soffermarci sull'energia nucleare. Il 62% degli intervistati è favorevole alla produzione italiana di energia nucleare, per il 47% anche in territorio nazionale. E' una percentuale in crescita rispetto al passato: dal 2005 è salita di ben 8 punti. Naturalmente, resta da comprendere se questa "apertura" nei confronti di tale fonte di energia sia dovuta più ad una effettiva crescita di fiducia verso le centrali nu-



cleari e/o ad una maggiore consapevolezza di un bisogno sempre più evidente di fonti energetiche alternative.

Di fronte al problema energetico, le possibili soluzioni possono derivare non solo dalla ricerca e dallo sviluppo di fonti alternative ma anche dal risparmio energetico, a partire dai singoli cittadini. Ma gli italiani ne sono consapevoli?

Il 50% considera la riduzione dei consumi energetici come il tema prioritario da affrontare nell'immediato ed il restante 46%, pur non considerandola prioritaria, la ritiene una questione importante per il Paese.

Ma il dato ancora più eclatante è che ben il 75% degli intervistati riconosce che ogni persona può contribuire a evitare sprechi di energia e solo il 16% delega tale compito principalmente alle imprese.

Emerge una certa incertezza riguardo, invece, ai possibili miglioramenti dell'offerta energetica derivanti dalla liberalizzazione del mercato dell'energia. Solo il 36% degli intervistati appare ottimista, contro un 41% di sfiduciati ed un 23% che non ha elementi per esprimersi. Del resto, esattamente ad un anno dalla sua introduzione, solo un italiano su due sa che può scegliere il proprio fornitore di energia elettrica. Il 32% ne ha solo sentito parlare ma non ha idea di come fare. Ancora una volta, dunque, l'informazione riguardo al tema dell'energia ap-

pare piuttosto superficiale. Infine il tema scottante dei rifiuti. La pratica della raccolta differenziata incontra, ormai ampio consenso: è considerata utile (73%) e importante (77%). Gli italiani concordano ampiamente anche sugli effetti che potrebbe avere in Campania nel risolvere l'emergenza rifiuti (89%). Per molti è diventata dunque un'abitudine e per chi ancora non la fa evidentemente è un impegno a cui potrebbe sottostare.

Le cose cambiano, invece, quando si ipotizza la costruzione di un inceneritore o termovalorizzatore nella propria zona. Solo il 46% degli intervistati è favorevole, i restanti si dividono tra preoccupati (22%) e contrari (21%). C'è da dire, tuttavia, che l'apertura verso tali soluzioni è notevolmente cresciuta in questi anni. Dal 2004 ad oggi i favorevoli a tali impianti nella propria zona sono cresciuti di ben 14 punti percentuali, passando dal 32% al 46% nel giro di 4 anni. I più possibilisti si trovano in misura maggiore tra chi risiede al nord, soprattutto al nord-ovest (51%), mentre chi si oppone è più presente al sud (26%).

Il quadro che emerge, in sintesi, appare abbastanza confortante: una consapevolezza ormai diffusa del problema energetico ed una tendenza all'apertura verso diverse possibili soluzioni, anche se difficili o che richiedono sacrifici. Nonostante il tema sia di estrema attualità e sia affrontato quasi quotidianamente dai media, emerge un'informazione ancora superficiale sulle potenzialità, i rischi e le diverse alternative che riguardano il tema dell'energia. Il che suggerisce ad enti ed istituzioni di lavorare per realizzare una migliore comunicazione.

RETE AI DISTRIBUTORI PER RILANCIARE IL SISTEMA



A fronte dei 330 milioni di euro di utili incassati dalle compagnie petrolifere*, i gestori hanno lasciato sul campo negli ultimi 2 anni circa il 30% del loro reddito tra maggiori costi, contrazione degli erogati, partecipazioni a campagne promozionali ed oneri finanziari derivanti dall'utilizzo delle carte.

"Quando il mercato non è stabile, prima di tutto per effetto delle oscillazioni delle quotazioni del barile, a guadagnarci sono sempre in pochi, ma a rimetterci sono in tanti".

E' quanto ha affermato il Presidente della Faib-Confesercenti, Martino Landi, ricordando che la categoria attende, mediamente da due anni, il rinnovo dei contratti scaduti e deve confrontarsi con i rappresentanti dell'industria petrolifera che piangono miseria e versano lacrime di cocodrillo".

"L'Unione Petrolifera, invece di giocare allo scaricabarile, chiamando in causa i gestori - ha sottolineato Landi - farebbe bene a richiamare le compagnie ad investire sulla rete, visto che è di loro proprietà per oltre il 60%. Altrimenti, diano luogo ad un processo governato di dimissioni, cedendo la rete ai gestori con contratti di convenzionamento: ci sarebbe un importante processo di ammodernamento, di investimenti



e di risparmio per gli automobilisti. Non è certo per colpa dei gestori - ha concluso il presidente della Faib - se ancora oggi la rete conta il 28% di chioschi e il 29% di stazioni di rifornimento e solo il 41% di stazioni

di servizio, mentre il non-oil incide sulla redditività delle aree in Italia solo per il 10% contro il 42% della Francia, il 45% del Regno Unito e il 48% della Germania."

*(proiezioni Nomisma energia)



*A fianco delle Imprese...
...anche di quelle più "audaci".*

Servire le imprese, per noi di Confesercenti significa, formazione, assistenza, tutela e visibilità.

Qualità che fanno della nostra organizzazione una grande associazione di imprese italiane.

Imprese importanti, proprio come quella che stai realizzando.

Confesercenti
Firma l'impresa



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2008

confesercenti.it

Che cosa: Versamento ritenute alla fonte su redditi derivanti da perdita di avviamento commerciale corrisposti nel mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Entro il: 17-11-2008

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2008 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 giugno 2008

Che cosa: Versamento della 6^a rata dell'Iva relativa al 2007 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 17/03/2008 - 16/6/2008 (con applicazione degli interessi nella misura del 2,50%)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 17-11-2008

Chi: Soggetti che esercitano attività di intrattenimento

Che cosa: Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Tipologie tributi: 4 - 9

Entro il: 17-11-2008

Chi: Contribuenti Iva trimestrali

Che cosa: Versamento dell'Iva dovuta per il terzo trimestre 2008 maggiorata dell'1%

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 17-11-2008

Chi: Contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta relativa al 2007

Che cosa: Versamento della 9^a rata dell'Iva relativa al 2007 risultante dalla dichiarazione annuale (con applicazione degli interessi nella misura dello 0,5% mensile a decorrere dal 17 marzo 2008)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 17-11-2008

Chi: Persone fisiche, società sem-

plici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2008 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 luglio 2008

Che cosa: Versamento della 5^a rata delle imposte e dei contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti dalla dichiarazione dei redditi Unico 2008, maggiorate dello 0,4% (con applicazione degli interessi nella misura del 2,00%)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 17-11-2008

Chi: Persone fisiche, società semplici, società di persone e soggetti equiparati, titolari di partita Iva, che hanno scelto nella dichiarazione dei redditi - Unico 2008 - il pagamento rateale ed hanno effettuato il primo versamento entro il 16 luglio 2008

Che cosa: Versamento della 5^a rata dell'Iva relativa al 2007 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 17/03/2008 - 16/6/2008, con

ulteriore maggiorazione dello 0,4% (con applicazione degli interessi nella misura del 2%)

Come: Modello F24 con modalità telematiche

Entro il: 15-11-2008

Chi: Soggetti IVA

Che cosa: Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo a identificare i soggetti contraenti

Come: La fattura deve contenere la data e il numero dei documenti cui si riferisce. Per tutte le cessioni effettuate nel mese precedente fra gli stessi soggetti è possibile emettere una sola fattura riepilogativa

Entro il: 15-11-2008

Chi: Soggetti esercenti il commercio al minuto e assimilati

Che cosa: Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni nel mese solare precedente

Come: La registrazione riguarda le operazioni per le quali è stato rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale.

PROSSIMI CORSI OBBLIGATORI

Sono di prossima programmazione i corsi di adempimento agli obblighi formativi previsti in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria 1° e 2° livello. DLgs 4197 del 22/04/2004 - Per addetti al settore alimentare. I corsi saranno attivati al raggiungimento di n. 20 partecipanti. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla Confesercenti tel: 0165 1773004 – info@confesercentiaosta.it



SUCCESSO PER I VINI VALDOSTANI



Successo per i vini valdostani. Sono infatti ben quattro (erano due l'anno scorso) i Tre Bicchieri valdostani 2009 assegnati dalla ventiduesima edizione di Vini d'Italia, una delle guide più lette e seguite del panorama enologico italiano



edita da Slow Food e Gambero Rosso. Quattro i vini scelti di

quattro produttori diversi: il «Référénce '06» di Brégy & Gillioz -

Podium Valle d'Aosta; il «Chardonnay Cuvée Bois '06» di Les Crêtes Valle d'Aosta; il «Chardonnay Élevé En Fût De Chêne '07» di Anselmet e il «Valle d'Aosta Fumin '06» dei F.lli Grosjean.

Questi risultati sottolineano i passi avanti realizzati dai piccoli produttori privati, senza escludere l'impegno delle cantine sociali. E' il lavoro di entrambi gli attori il sistema enologico valdostano è riuscito a garantire simili risultati.

AVVISO AI DESTINATARI

Conformemente alle disposizioni della legge n. 196 del 30 giugno 2003, vi informiamo che le coordinate di coloro che ricevono "Détailants Montagnards" appaiono nella lista degli indirizzi della Confesercenti Valdostana. Il titolare del trattamento è la Detailants Montagnards, Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO). Vi informiamo, inoltre, che ai sensi dell'articolo 7 del suddetto decreto, vi è possibile chiedere in qualsiasi momento la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati che vi concernono scrivendo semplicemente a Détailants Montagnards - Regione Amérique, 9 - 11020 Quart (AO).

**Détailants
Montagnards**

Quaderno

Direttore responsabile: **Flavio Martino**

Hanno collaborato: **Paola Gottardi, Velia Corcella, Riccardo Rapetto.**

Anno 3 n° 17 stampato in 4.500 copie

Détailants Montagnards - Quindicinale - Iscrizione sul registro di stampa del Tribunale di Aosta n° 2\06 in data 26\01\2006

Stampa: **Tipografia La Vallée** - Via Tourneuve, 6 - Aosta

Impaginazione: **Chiara Del Missier**

Pubblicità: **Conf-servizi s.r.l.** tel. 0165 1773004 fax 0165 1773009

Reg. Amérique 9 - 11020 Quart (Ao)



« Gli aderenti a **Détailants
Montagnards**
possono usufruire del **Servizio di gestione**
di **Contabilità** della propria **AZIENDA** »

rivolgendosi a

CONF-SERVIZI s.r.l.

Regione Amérique, 9 Quart tel. 0165 1773004 fax 0165 1773009 info@confesercentiaosta.it